

Lo scorso 1 marzo il Forum ha riunito l'assemblea annuale ed ha ospitato un prestigioso evento internazionale.

In occasione dell'assemblea programmatica 2008, il Forum Nazionale Giovani ha ospitato per la prima volta l'Euacom, the *European Union Affairs Commission* e si è messo in gioco in ambiti nuovi e controversi, affrontando tematiche come il cambio climatico e l'emergenza rifiuti.

Il 2008 è iniziato per il Forum con la prima assemblea programmatica in cui i delegati di ogni associazione hanno potuto conoscere il documento di programmazione "programmi e progetti 2008" approvato dal Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive e siglato dal nuovo protocollo del 22 Gennaio scorso. Si è trattato di un duplice incontro sia sul piano nazionale che internazionale: il Forum infatti ha avuto l'onore di far parte dell'*Euacom*, la prestigiosa commissione Europea per gli Affari Esteri. Ospitare questo incontro per il forum ha rappresentato un'occasione unica soprattutto per la composizione della commissione: ne fanno parte rappresentanti delle più importanti organizzazioni e consigli nazionali della gioventù nonché membri dello *European Youth Forum*.

La riunione della EUACOM è stata particolarmente rilevante nel quadro del processo di acquisizione della *full membership* all'interno dello *European Youth Forum* da parte dell'FNG. Abbiamo voluto fortemente che le organizzazioni ed i consigli nazionali nostri ospiti entrassero in contatto con la realtà del FNG per conoscerla, proprio attraverso il momento di unione per eccellenza dei suoi membri, l'assemblea.

Un evento unico che ha infatti permesso a tutti - delegati, volontari e amici del Forum - di dialogare e confrontarsi sull'agenda della Commissione Europea in tematiche delicate come il cambio climatico, l'emergenza rifiuti e il volontariato. La riunione dell'Euacom, tenutasi presso il Torre Rossa Park Hotel, è durata dal 29 Febbraio al 2 Marzo di Roma, mentre il Forum e le sue associazioni riunite in assemblea, hanno coinciso solo sabato 1 marzo durante le discussioni plenarie.

Racconta il responsabile dell'area internazionale del Forum, Luca Scapiello che: "abbiamo voluto creare un momento d'incontro e di dibattito tra la commissione per gli affari esteri, che sta strutturando l'agenda per le politiche giovanili e con noi ha voluto dialogare su due focus importanti come il cambio climatico e il volontariato, e le associazioni Italiane che hanno voluto aderire. È stato un grande momento di apertura per le organizzazioni partners del Forum Nazionale dei Giovani. Naturalmente questa apertura non è una cosa immediata, ma un processo che si costruisce passo dopo passo con costanza ed impegno. Si costruisce anche essendo presenti e rilevanti lì dove si discutono le tematiche europee, dimostrando apertura e voglia di confrontarsi: in due parole: "fare rete" e saperlo fare anche a livello europeo ed internazionale. Per questo abbiamo deciso di discutere insieme alla EUACOM due tematiche prioritarie sia per il FNG che per il Forum Europeo. Le iniziative europee in tema di volontariato e quello dello sviluppo sostenibile. Nel primo si presenteranno la proposta di carta europea sulla qualità dei percorsi di volontariato e dall'altra si discuteranno i temi alla base dell'incontro del parlamento europeo sui cambiamenti climatici. Abbiamo strutturato le plenarie perché fossero un dibattito aperto generando così una discussione vera tra giovani e uscendo quindi dagli schemi classici di oggi".

Un appuntamento unico al quale sono stati chiamati a partecipare i delegati delle associazioni partner ma anche i membri delle commissioni (il cuore delle attività quotidiane del Forum). Tra queste la commissione Sviluppo Sostenibile ed Educazione Ambientale ha giocato un ruolo fondamentale nella gestione del tavolo tematico pomeridiano dal titolo "Emergenza rifiuti: ai confini della legalità", al quale sono intervenuti Maurizio Torrealta, giornalista di Rainews24 e Andrea D'ambrosio, regista del documentario-inchiesta "Beautiful Country".

Tra i relatori internazionali, Pierre Mairesse, Direttore del settore gioventù, sport e cittadinanza attiva della Commissione Europea e Yaakko Weuro, vicepresidente del forum europeo della gioventù.

Il Forum è pronto quindi a progettare e dare spazio alle iniziative giovani. A prescindere dal caos politico che domina gli scenari, il Ministero ha dimostrato di credere nel Forum e nella sua valenza di rappresentante di associazioni e movimenti, a sostegno di campagne e ideologie che inevitabilmente cambiano. E l'assemblea del 1 Marzo, con il valore aggiunto della presenza dell'Euacom, ha rappresentato un passo in più verso la creazione di un vero spazio di progettualità e confronto delle giovani generazioni, che hanno veramente tanto da dire.

Erika Gerardini